

Spett.le
SUAP Comune di Chieri (TO)
VIA Palazzo di Città n.10
10023- CHIERI (TO)

Spett.le
**ARPA DIPARTIMENTO
TELEMATICO RADIAZIONI**
Via Jervis, 30
10015 IVREA
(trasmissione a cura SUAP)

PROT. TIM N. 0647 del 02/05/23

OGGETTO: ISTANZA UNICA, ai sensi del D.lgvo 259/03 per come modificato dal D.lgvo 207/2021, CODICE DELLE COMUNICAZIONI EUROPEO , ex art 43 (ex art 86 D.lgvo 259/039), art 44 (ex art 87 ,lgvo 259/03), art 49 (ex art 88 D.lgvo 259/03) per la realizzazione la seguente nuova infrastruttura per telecomunicazioni su cui sono ospitati gli impianti dei gestori TIM e VODAFONE:

Nome Sito INWIT: I1131TO CHIERI FONTANETO
Nome Sito TIM: CHIERI FONTANETO TB14
Nome Sito VODAFONE: 1RM06641 CHIERI FONTANETO
Indirizzo: Strada Fontaneto, snc – Chieri (TO)
Dati catastali FG. 63 – PART. 72

La Soc. **Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. - INWIT S.p.A.** con sede legale in Milano, Largo Donegani n. 2 – 20121 – Codice fiscale – Partita Iva e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 08936640963, Numero REA MI - 2057238 – iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 25606, in persona di [REDACTED], munito dei necessari poteri in forza di procura rilasciata dal [REDACTED], notaio, in data [REDACTED] al repertorio [REDACTED] raccolta [REDACTED] e registrata all’Agenzia delle Entrate di Roma 4 il [REDACTED] [REDACTED] (nel seguito INWIT)

E

La Soc. **TIM S.p.A.** licenziataria del servizio pubblico di telefonia mobile con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00488410010, in persona del suo Procuratore Speciale [REDACTED], munito dei necessari poteri in forza di procura rilasciata dal [REDACTED], notaio, in data [REDACTED] al repertorio [REDACTED] raccolta [REDACTED], e registrata all’Agenzia delle Entrate di Roma il [REDACTED]

E

La Soc. **VODAFONE ITALIA S.p.A.** soggetta a direzione e coordinamento di VODAFONE GROUP Plc., con sede legale in Ivrea (TO) in via Jervis n° 13, sede dell’amministrazione e gestionale in Ivrea (TO) via Jervis n° 13, iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale n° 93026890017, Partita I.V.A. n° 08539010010, in persona di [REDACTED] munita dei necessari poteri in forza di procura rilasciata dal [REDACTED], notaio in Milano, in data [REDACTED] al repertorio [REDACTED] raccolta [REDACTED]

PREMESSO

- che la materia relativa ai permessi per le installazioni o modifiche degli impianti di telecomunicazione è disciplinata da normativa statale speciale prevalente sin dal 2003 con il codice delle comunicazioni Elettroniche D.lgvo 259/2003 e s.m.e.i;
- che in recepimento alla DIRETTIVA (UE) 2018/1972 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 11 dicembre 2018, che istituisce il codice delle comunicazioni elettroniche europeo, è stato promulgato in data 8/11/2021, il Decreto Legislativo n. 207, in vigore a far data dal 24 dicembre 2021;
- che la vigente disciplina in materia di installazione delle infrastrutture di comunicazioni elettroniche, in attuazione dei principi posti dalla normativa comunitaria, promuove tra gli operatori la co-ubicazione e condivisione delle infrastrutture (cfr. tra gli altri Preambolo 23 e art. 12 punto 1 e 2 della Dir. Consiglio 2002/21 – art. 12 comma 1 let. f della Dir. 2002/19 – Preambolo 43 della Dir. Consiglio 2009/140 – Dec. Leg.vo 207/2021 art. 44 comma 3);
- **che INWIT S.p.A. è titolare** come previsto dall'art 11 del D.lgvo 207/2021 (ex art 12 – ex art 25 D.lgvo 259/03) di **Autorizzazione generale** per le reti ed i servizi di telecomunicazioni elettronica e pertanto la società Inwit S.p.A è soggetto autorizzato a presentare istanze ai sensi dell'art.43 e ss del D.lgvo 207/2021 Codice delle Comunicazioni Elettroniche europeo;
- che INWIT è peraltro iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) al numero 25606;
- **che ogni OSPITE è licenziatario del servizio pubblico di comunicazioni** (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons); Determina Dirigenziale Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni del 01/12/2010, Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze come approvato con decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 4 maggio e 10 giugno 2011, Delibera Autorità TLC 282/11/CONS e Atto di Assegnazione del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento, Comunicazione del 26 ottobre 2011;
- che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziatario ogni OSPITE è tenuto, tra le altre cose, ad assicurare la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall'art. 10 del D.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;
- che l'art. 8 della citata Delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, n. 128/01/cons stabilisce che “la licenza conferisce alla Società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere”;
- che l'art. 43 del predetto decreto legislativo dispone che “le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione di cui agli artt. 44,45,46,47 e 49 sono assimilate, ad ogni effetto, alle **opere di urbanizzazione primaria** di cui all'art. 16, comma 7, del D.P.R. 380/01 pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia; a tal riguardo, la scrivente, precisa che il DPR n. 380/01 non può trovare applicazione in quanto il Codice delle Comunicazioni Elettroniche è normativa speciale e prevalente per cui si applica unicamente il detto codice sia per quanto attiene alla tipologia degli atti edilizi che per le procedure da seguire;
- che l'art 51 (ex art 90 Dlvo259/03) comma 1 del medesimo D.lgvo stabilisce che “gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, ovvero esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti **impianti hanno carattere di pubblica utilità** ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Decreto del presidente della repubblica 8 giugno 2001n. 327;
- che l'erogazione dei servizi di comunicazione elettronica in quanto di pubblica utilità, è da considerarsi “Attività essenziale”, per come peraltro ribadito finanche dalla normativa subentrata per contrastare la pandemia in corso, ex art. 82 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 “(Misure destinate agli operatori che forniscono reti e servizi di comunicazioni elettroniche), per come modificato dalla legge di conversione n. 27 del 24 aprile 2020, in cui chiaramente il tenore testuale del citato decreto impone che siano assicurate e garantite tutte le attività inerenti ai servizi di comunicazione elettronica, comprese quelle a loro potenziamento, come nel caso di specie;
- che le procedure per il rilascio del titolo abilitativo prescritto per la installazione degli impianti di telecomunicazioni sono disciplinate, D. in particolare ex artt. 43 e ss del D.lgs. n. 207 /2021;

Infrastrutture Wireless italiane S.p.A.

Sede legale: Largo Donegani n. 2 - 20121 Milano

Tel. +39 02 54106032

adminpec@inwit.telecompost.it

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle

Imprese di Milano 08936640963

Numero REA MI 2057238

Capitale Sociale € 600.000.000,00

- che ogni OSPITE deve progettare e costruire una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall' Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni e che per l'esercizio della predetta attività ogni OSPITE deve rispettare quanto disposto dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;
- che l'art 44, comma 5 chiarisce che le autorizzazioni sono regolate da un **procedimento unico e semplificato**, il comma 5 recita: "l'istanza ha **valenza di istanza unica effettuata per tutti i profili connessi agli interventi e per tutte le amministrazioni o enti comunque coinvolti nel procedimento**. Il soggetto richiedente dà notizia della presentazione dell'istanza a tutte le amministrazioni o enti coinvolti nel procedimento."
 - Che all'art 44 comma 7 allorché l'autorizzazione sia soggetta ad uno o più atti di autorizzazione, assenso o nulla osta comunque denominati, di competenza di diverse amministrazioni o enti, comprese le autorizzazioni disciplinate dal Codice dei beni culturali, **Il procedimento deve essere gestito con l'indizione della conferenza di servizi** ex art 14 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, **con il dimezzamento dei termini ivi indicati, da convocare entro 5 giorni dalla presentazione** ;
 - Che all'art 44 comma 8 è stabilito che " la determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione delle infrastrutture di cui al comma 1, di competenza di tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori";
 - Che all'art 44 comma 10 , "Le **istanze di autorizzazione si intendono accolte qualora, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla presentazione del progetto** e della relativa domanda, non sia stato comunicato un provvedimento di diniego o un parere negativo da parte dell'organismo competente ad effettuare i controlli, di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, e non sia stato espresso un dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali.
- Che nel caso di specie l'area dell'installazione di cui alla richiesta in oggetto è stata individuata atta a soddisfare le caratteristiche radio tecniche necessarie a garantire il livello di qualità per l'erogazione del servizio radiomobile e ricade in area identificata nel piano regolatore comunale come:

D1 - "Parti del territorio libere destinate a insediamenti di carattere industriale, Artigianale"

- Che pertanto necessita acquisire in ambito di conferenza dei servizi i relativi pareri/nulla osta previsti ed a tal fine si trasmette all'ente procedente unitamente alla presente tutta la documentazione a supporto;
- che pertanto in ottemperanza con quanto previsto all'art 44 comma 5 si dà contestualmente notizia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte;

CHIEDONO

- **INWIT S.p.A.:** in relazione all'infrastruttura civile del sito sopra indicato con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica e nel Progetto Architettonico.
- **TIM S.p.A.,** in relazione al proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36.
- **VODAFONE ITALIA S.p.A.,** in relazione al proprio impianto di telecomunicazioni sopra indicato sopra indicato, con esplicito riferimento a quanto riportato nella Relazione Tecnica urbanistica, nel Progetto Architettonico e nella Relazione di Conformità, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n.36.

ai sensi e per gli effetti di tutta la normativa elencata in premessa, che la Pubbliche Amministrazioni competenti provvedano al rilascio delle autorizzazioni di cui all'oggetto, necessarie alla realizzazione dell'impianto di seguito descritto, nei tempi perentori e nei modi specificati dall'art 44 del D.Lgvo 207/2021 specificando che in assenza da parte dell'Amministrazione procedente, dell'emanazione dell'Attestazione di avvenuta autorizzazione nei 7 giorni successivi allo scadere dei 90 dalla presentazione dell'istanza, in assenza di un motivato diniego, le scriventi provvederanno in Autocertificazione .

Altresì chiedono a codesto spettabile SUAP l'indifferibile osservazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 44 comma 5 della pubblicizzazione dell'istanza.

Descrizione degli Impianti e delle caratteristiche radio elettriche

L'impianto tecnologico per telefonia mobile in progetto è ubicato nel comune di Chieri (TO), Strada Fontaneto snc, N.C.T. Fg. 63 Mapp. 72.

L'impianto si trova in una zona agricola con presenza di edifici industriali.

Per ulteriori dettagli e specifiche si rimanda all'allegato cartografico della presente (allegato C).

Caratteristiche radioelettriche dell'impianto TIM S.p.A.

La potenza all'ingresso di ciascuna antenna potrà essere maggiore di 20 W.

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dalla relazione tecnica e dagli allegati A, B e D inviati insieme alla presente.

STIME DEL CAMPO GENERATO.

Dall'analisi della simulazione numerica, si può concludere che il contributo di campo elettromagnetico generato dalla stazione radio, in corrispondenza di tutti gli ambienti accessibili alla popolazione risulta inferiore ai limiti massimi stabiliti dalla normativa vigente.

Occorre specificare che le dimensioni dei singoli volumi di rispetto (vedi allegati D) tengono conto del contributo apportato da tutte le altre antenne trasmittenti dichiarate.

MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA.

Software commerciale GUARDIAN Version 7.3 – Ottobre 2020.

Il software GUARDIAN (Graphical User Application for the RaDiation Intensity in Antenna Neighbourhoods) è un tool grafico che permette il calcolo e la visualizzazione dell'andamento del campo elettromagnetico in prossimità delle Stazioni Radio Base (SRB) della rete radiomobile e delle postazioni radio e TV.

Nel contempo le sottoscritte, consapevoli delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

RILASCIANO

La seguente Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà:

INWIT: di essere in possesso del titolo giuridico vigente ed efficace che le abilita all'uso dell'immobile prescelto come sito d'installazione e modifica dell'impianto;

VODAFONE e TIM: l'impianto sulla base della stima di campo generato e della simulazione numerica effettuata è conforme ai limiti d'esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001 n.36.

A tal fine si allegano copie fotostatiche non autenticate dei documenti di identità dei procuratori.

Infrastrutture Wireless italiane S.p.A.

Sede legale: Largo Donegani n. 2 - 20121 Milano

Tel. +39 02 54106032

adminpec@inwit.telecompost.it

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle

Imprese di Milano 08936640963

Numero REA MI 2057238

Capitale Sociale € 600.000.000,00

Corre l'obbligo precisare:

- che trattandosi di opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 del citato art.16 del DPR 380/01, le scriventi Società sono esonerata dal pagamento dei relativi oneri concessori, nonché dal pagamento di ulteriori "oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" ai sensi del comma 1 dell'art. 54 del citato D. Lgs. n.207/2021;
- che per quanto attiene l'indicazione delle ditte esecutrici e della relativa documentazione (DURC, dichiarazione organico medio ecc.), le scriventi si riservano di integrare le relative notizie contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08
- che per quanto attiene gli adempimenti di cui al DPR 380/2001 Parte II Normativa tecnica per l'edilizia gli stessi saranno effettuati in tempo utile alla realizzazione e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori.

Si allega alla presente istanza:

- Allegato F: pianta e prospetto post-operam dell'opera in progetto (allegato opzionale non richiesto dal D.lgs. 259/03);
- Allegato E: planimetria generale ante-operam e post-operam del progetto di impianto in scala 1:500;
- Verifica vincoli
- Allegati A-B-D-C dei rispettivi operatori TIM e Vodafone per la richiesta del parere ARPA (per Tim si comunica all'ARPA che può far riferimento ai file caricati sul portale ARPIE, nella sezione "DB Antenne". L'indicazione dei file msi utilizzati nella simulazione è riportata in testa all'allegato B)
- Conferimento dell'incarico per la presentazione delle istanze
- Assenso proprietario immobile
- Relazione Geologica
- Documento del tecnico incaricato

p.p. INWIT S.p.A.

firmato digitalmente

p.p. Telecom Italia S.p.A.

firmato digitalmente

p.p. Vodafone Italia SpA

firmato digitalmente

Vi preghiamo, di inviare la corrispondenza, riferita alla presente, ai seguenti indirizzi:

TIM S.p.A.

Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.

VODAFONE ITALIA S.p.A.

Infrastrutture Wireless italiane S.p.A.

Sede legale: Largo Donegani n. 2 - 20121 Milano

Tel. +39 02 54106032

adminpec@inwit.telecompost.it

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle

Imprese di Milano 08936640963

Numero REA MI 2057238

Capitale Sociale € 600.000.000,00